



PROCESSO VERBALE ADUNANZA X

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

22 dicembre 2022

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventidue alle ore 16,00 in Torino, Aula Consiliare - Piazza castello, 205, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 16 dicembre 2022 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:
Alessandro SICCHIERO - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Gianfranco GUERRINI - Jacopo SUPPO - Luca SALVAI - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

Sono assenti i Consiglieri:
Andrea TRAGAIOLI - Fabio GIULIVI - Nadia CONTICELLI

OGGETTO: Progetto preliminare di Piano Territoriale Generale Metropolitan - Articolo 7bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 Tutela ed uso del suolo e articolo 1, comma 44 let. b) e comma 85 let. a) della Legge 7 aprile 2014, n. 56. Adozione.

ATTO N. DEL_CONS 66

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni*, attribuisce alle città metropolitane le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee;

l'articolo 1 unico della succitata Legge n. 54/2014, alla lettera b) del comma 44, assegna alle città metropolitane la funzione fondamentale di *pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano*;

la Legge 56/14 assegna altresì alle città metropolitane le funzioni fondamentali delle provincie, compresa la *pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza* (comma 85, let. a);

la Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 *Tutela ed uso del suolo*, individua quale strumento di pianificazione per l'organizzazione e la disciplina d'uso del territorio a livello di area metropolitana, il *piano territoriale generale metropolitano* (di seguito anche PTGM), che assume a tutti gli effetti anche valore di piano territoriale di coordinamento, formato dalla città metropolitana in conformità agli indirizzi della pianificazione regionale (let. b, comma 1, art. 3);

il PTGM dunque è lo strumento che orienta l'attività degli Enti Locali per il governo del territorio nell'ambito delle rispettive competenze, mediante il coordinamento delle politiche per la trasformazione e la gestione del territorio, anche fissando vincoli ed obiettivi alle attività e all'esercizio delle funzioni dei Comuni compresi nel territorio metropolitano, al fine di promuovere la razionale organizzazione territoriale di attività ed insediamenti, nonché il corretto uso delle risorse ambientali e naturali, nell'ottica generale dello sviluppo sostenibile ed integrato dell'intero territorio metropolitano

l'articolo 8 dello Statuto della Città metropolitana di Torino stabilisce che:

- la Città metropolitana esercita le funzioni di pianificazione territoriale generale e di coordinamento;
- il *Piano Territoriale Generale Metropolitano* comprende le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni;
- il PTGM della Città metropolitana di Torino, assume l'efficacia di *Piano territoriale di coordinamento* di cui al comma 2, art. 20 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- i procedimenti di formazione, adozione e revisione del PTGM si ispirano al principio di trasparenza e partecipazione;
- la Città metropolitana, in raccordo con la Regione Piemonte e degli enti competenti, promuove la formazione ed integrazione delle banche dati territoriali ed ambientali, attraverso la cartografia digitale e gli osservatori tematici;

- il PTGM è approvato dal Consiglio metropolitano, acquisito il parere obbligatorio dell'Assemblea dei Sindaci delle Zone omogenee e della Conferenza metropolitana e sentite le realtà sociali;

Dato atto che:

con deliberazione del Consiglio regionale n. 121-29759 del 21.07.2011 è stata approvata ai sensi della LR 56/77 la variante al *Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Torino* (PTC1 - approvato con DCR n. 291-26243 del 01.08.2003), denominata "PTC2";

successivamente alla approvazione del PTC2 sono stati redatti e/o approvati i seguenti documenti strategici di livello metropolitano, con ricadute a livello territoriale:

- *Piano Strategico metropolitano (2018-20)* approvato con DCM n. 6595/2018 e *Piano Strategico metropolitano (2021-2023)* approvato con DCM 4/2021, ai sensi della let. a), co. 44, art. 1 della L. 56/14;
- *Piano urbano della mobilità sostenibile* della CMTo, approvato con DCM 4647/2022;
- Proposta di *Agenda per lo sviluppo sostenibile* della Città metropolitana di Torino (in corso di redazione).

con DCM n. 9560 del 14 aprile 2015 è stata approvata, unitamente allo Statuto della Città metropolitana, l'articolazione in n. 11 "Zone omogenee" del territorio metropolitano, considerandone la rilevante estensione territoriale, la grande frammentazione amministrativa, tenuto conto delle caratteristiche di policentrismo degli insediamenti, delle localizzazioni produttive, del sistema ambientale e delle relazioni economiche, culturali, nonché il rapporto tra estensione del territorio e popolazione;

le Zone omogenee, articolazione operativa della Conferenza metropolitana, disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, costituiscono altresì articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili della Città metropolitana e possono divenire ambito ottimale per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana (comma 3, art. 27 dello Statuto).

Preso atto che:

il PTGM definisce, ai sensi del comma 6, articolo 5 della LR 56/77:

- a. le porzioni di territorio da sottoporre a particolare disciplina ai fini della tutela delle risorse primarie, della difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, della prevenzione e difesa dall'inquinamento, definendo, nel rispetto delle competenze statali, i criteri di salvaguardia;
- b. le porzioni di territorio da sottoporre a particolare disciplina ai fini della tutela e della valorizzazione dei beni paesaggistici, storico-artistici e ambientali, dei parchi e delle riserve naturali e delle aree di interesse paesaggistico e turistico;
- c. i criteri localizzativi per le reti infrastrutturali, i servizi, le attrezzature e gli impianti produttivi di interesse regionale, con particolare attenzione ai trasporti, alle reti telematiche e alle attività produttive e commerciali di livello sovracomunale;
- d. i criteri, gli indirizzi, le direttive e le principali prescrizioni, che devono essere osservati nella formazione dei piani a livello comunale o di settore, precisando le eventuali prescrizioni immediatamente prevalenti sulla disciplina urbanistica comunale vigente e vincolanti anche nei confronti dei privati;

e. i casi in cui la loro specificazione o attuazione sono subordinate alla formazione di un PTO, individuandone anche l'area relativa.

il PTGM è redatto e formato in conformità all'articolo 1, let. b) comma 44 e comma 85 let. a) della Legge 7 aprile 2014, n. 56, al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla l.r. 56/77 (in particolare alla let. b) comma 1 dell'art. 3 e agli articoli 7bis, 9 e 58, e all'articolo 8 dello Statuto metropolitano;

il PTGM si adegua ed attua la pianificazione territoriale sovraordinata - generale e di settore - ed è redatto in conformità alle indicazioni del *Piano territoriale regionale* (PTR) approvato con dCR n.122- 29783 del 21.07.2011 e del *Piano Paesaggistico regionale* (PPR) approvato con dCR n.233-35836 del 3.10.2017 del quale assume, nella loro interezza e valenza, gli obiettivi di qualità paesaggistica e le prescrizioni cogenti e immediatamente prevalenti di cui alla lettera a), comma 1 dell'articolo 2;

successivamente alla redazione/approvazione del PTC2 sono stati approvati, tra gli altri, i seguenti piani sovraordinati a valenza territoriale:

- *Piano territoriale regionale* (PTR), approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011;
- *Piano paesaggistico regionale* (PPR), approvato con DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;
- *Piano di Tutela delle Acque* (PTA 2021), approvato con DCR n. 179 - 18293 del 2 novembre 2021;
- *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* (PGRA), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, con deliberazione n.2/201 del 3 marzo 2016.

sono altresì stati sottoscritti e/o adottati e/o approvati, tra gli altri, i seguenti documenti di livello internazionale, nazionale, regionale, di indirizzo alla pianificazione di livello metropolitano:

- *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, ONU 2015;
- *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile* (SNSvS), approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017;
- *Green Deal europeo*, Commissione Europea, 2019;
- *Carta di Bologna*, giugno 2017;
- Documento preliminare per la revisione del Piano territoriale regionale "*Programmare e pianificare il territorio per il rilancio del Piemonte*", approvato con DGR n. 1-3116 del 23 aprile 2021;
- *Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile* (SRSvS) – rilascio del 8 luglio 2022;
- *Strategia regionale sul Cambiamento Climatico*, primo stralcio approvato con DGR n. 23-4671 del 18 Febbraio 2022.

la Legge regionale n. 1 del 10 gennaio 2018 *Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7*, all'art. 24 (sostituzione dell'art. 50 della l.r. 44/2000) prevede che: "...sono attribuite alle province e alla Città metropolitana di Torino le seguenti funzioni amministrative: a) l'individuazione nell'ambito del piano territoriale di coordinamento, sentita la conferenza d'ambito, i consorzi di area vasta e i comuni territorialmente interessati, delle zone idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, con indicazioni plurime per ogni tipo di impianto, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, sulla base dei criteri definiti dal Piano regionale...";

la deliberazione della Giunta regionale 2.02.2018, n. 12-6441 *Aree di ricarica degli acquiferi profondi - Disciplina regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 6 delle Norme di piano del Piano di Tutela delle Acque approvato con dCR n. 117-10731 del 13.03.2017*, definisce le misure da inserire nella disciplina della pianificazione territoriale di coordinamento della Città Metropolitana in tema di discariche e di attività considerate significative perché detengono o impiegano sostanze a ricaduta ambientale;

la Regione Piemonte, su impulso della CMTTo, con LR n. 16 del 31.10.2017 *Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017*, ha provveduto ad aggiornare la LR 56/77, riconoscendo quale nuovo strumento di pianificazione della CMTTo il *Piano territoriale generale metropolitano*: "[...] il PTGM, in conformità alle indicazioni contenute nel PTR e nel PPR [...] e in coerenza con gli altri strumenti di pianificazione regionale a valenza territoriale, definisce la pianificazione territoriale generale configurando l'assetto del territorio, tutelando e valorizzando l'ambiente naturale nella sua integrità, considerando la pianificazione comunale esistente e coordinando le politiche per la trasformazione e la gestione del territorio che risultano necessarie per promuovere il corretto uso delle risorse ambientali e naturali e la razionale organizzazione territoriale delle attività e degli insediamenti, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi alle attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano" (comma 2bis, art. 5 della LR 56/77);

la LR 56/77, al comma 1 dell'articolo 10 stabilisce che i piani territoriali di coordinamento provinciali e il *Piano territoriale generale metropolitano* sono aggiornati almeno ogni dieci anni e comunque al variare delle situazioni sociali ed economiche;

Dato inoltre atto che:

il 20.10.2015 si è insediata la Commissione consiliare metropolitana per la formazione, l'adozione e la revisione del *Piano territoriale generale metropolitano*;

il 10.11.2015 è stata approvata la deliberazione del Consiglio metropolitano *Avvio del processo di definizione delle linee di indirizzo per la formazione del Piano Territoriale Generale metropolitano di cui all'articolo 8 dello statuto della Città metropolitana di Torino* (Prot. n. 28393);

a seguito del processo di riorganizzazione dell'Ente (decreto della Sindaca metropolitana n. 317-16662 del 06.07.2018), le funzioni in materia di pianificazione territoriale generale sono state assegnate, a partire dal 1.01.2019, all'Unità di Progetto *Pianificazione territoriale generale* (di seguito *UdP PTGM*), incardinata nel Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità;

il 27.02.2019, al fine di assicurare il concorso dei comuni e delle forme associative che svolgono funzioni in materia di pianificazione urbanistica, nonché la partecipazione attiva e con pari dignità delle amministrazioni interessate al processo di formazione del PTGM, la Città metropolitana ha approvato il nuovo *Regolamento per la disciplina delle riunioni indette per il concorso alla formazione dei piani territoriali di competenza metropolitana, ai sensi dell'art. 9 ter, comma 5 della legge regionale 56/77 smi* (dCM n. 1916/2019);

con disposizione organizzativa del Direttore generale n. 55814 del 26.06.2019 l'*Unità di progetto Pianificazione territoriale generale* avente natura interdipartimentale e carattere permanente, è stata

completata per l'attività ciclica "Supporto alla redazione del PTGM" con i referenti dei Dipartimenti e Direzioni dell'Ente utili ad approfondire aspetti di settore affrontati dal Piano e garantire la condivisione e coerenza tra i diversi obiettivi, strategie, azioni e strumenti a valenza territoriale dell'Ente;

Rilevato che:

il 1° luglio 2019 è stato somministrato ai 312 Comuni della CMTO un questionario esplorativo quale avvio della fase di concorso alla formazione del PTGM di cui all'art. 9ter della LR 56/77; i contributi pervenuti hanno evidenziato un prevalente interesse dei territori per i seguenti temi: *contenimento del consumo di suolo, infrastrutture della mobilità, tutela delle aree verdi, misure per la difesa del suolo*. È altresì emersa una nuova attenzione ai temi del *cambiamento climatico*;

con DCM prot. n. 12878/2019, il Consiglio metropolitano ha approvato le *Linee di indirizzo per la formazione del piano territoriale generale metropolitano di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, e di cui alla let. b), comma 1, articolo 3 della LR 56/77*;

nel corso dell'annualità 2020 l'UdP PTGM ha provveduto all'aggiornamento ed integrazione del quadro della conoscenza (analisi socio-economiche, territoriali ed ambientali), propedeutico alla formazione del PTGM, tenuto conto dei risultati del monitoraggio del vigente *Piano territoriale di coordinamento (PTC2)*, nonché dei risultati di alcuni dei progetti europei ai quali la CMTO ha preso parte (in particolare: ARTACLIM - Interreg ALCOTRA, Vi.A - Interreg CE, SPIMA, ESPON TA, MISTA - ESPON TA, MagicLandscape - Interreg CE). Sono state altresì aggiornate le banche dati geografiche e gli Osservatori territoriali metropolitani;

nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 sono state avviate le interlocuzioni con le Direzioni della Regione Piemonte, per la verifica di conformità agli indirizzi di pianificazione regionale (in particolare rispetto al Piano paesaggistico regionale e al Piano territoriale regionale), nonché relativamente al processo di VAS;

il 9.12.2020 ha avuto luogo la presentazione dello *Schema di Proposta tecnica di Progetto preliminare di PTGM* ai fini del *concorso dei Comuni e delle forme associative che svolgono la funzione in materia di pianificazione urbanistica alla formazione dei Piani Territoriali di competenza provinciale e metropolitana*, ai sensi dell'art. 9 ter della LR 56/77:

|                                                        |                                 |
|--------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Totale Comuni invitati all'incontro del 9.12.2020      | 312                             |
| Totale rappresentanti dei Comuni presenti all'incontro | 82                              |
| Totale dei Comuni rappresentati all'incontro           | 54 (17%)                        |
| N. Osservazioni scritte pervenute                      | 1 (prot. 100091 del 30/12/2020) |

il 16.12.2020, ha avuto luogo la presentazione dello *Schema di Proposta tecnica di Progetto preliminare di PTGM* ai fini della *Consultazione della Regione*, ai sensi del comma 1, art. 7 bis della LR 56/77;

i due incontri di cui sopra sono stati svolti in modalità di videoconferenza, in ragione delle limitazioni imposte con decreti emanati dallo Stato al fine di garantire le misure di distanziamento

in ragione dell'emergenza pandemica COVID 19 in corso;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 35 del 02.04.2021 è stata approvata la *Proposta tecnica di Piano Territoriale generale metropolitano* (PTGM) comprensiva delle informazioni necessarie per il processo di *Valutazione ambientale strategica* (VAS) di cui alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e per la *Valutazione di Incidenza* (VINca) di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 5 del DPR 357/97;

dell'adozione della Proposta tecnica di PTGM comprensiva delle informazioni necessarie per il processo di VAS e VINca, è stata data immediata comunicazione, con indicazione delle modalità di consultazione della relativa documentazione e delle modalità e tempistiche per la trasmissione di osservazioni e contributi, ai sensi del comma 2 della LR 56/77, ai 312 comuni della Città metropolitana di Torino, ai portavoce delle 11 Zone omogenee, nonché agli altri soggetti che svolgono funzione in materia di pianificazione urbanistica;

ai fini dell'espletamento di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto, ambientale, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 13 del D.lgs. 152/06, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, in collaborazione tra autorità procedente ed autorità competente, ed è stata data loro l'immediata comunicazione di cui al punto precedente;

la documentazione di progetto e le informazioni ai fini dell'espletamento delle procedure di cui alla LR 56/77 e D.lgs. 152/06- Pare seconda - VAS, sono state pubblicate sul sito web della Città metropolitana nel canale tematico "Territorio, pianificazione e urbanistica – Piano territoriale generale metropolitano" (<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/index.php>) in data 5.4.2021, e ne è stata data diffusa notizia attraverso i canali social istituzionali della Città metropolitana;

della adozione della Proposta tecnica e della documentazione di VAS e VINca, delle tempistiche e modalità per la consultazione della documentazione e per la presentazione delle osservazioni e contributi è stata data altresì notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 15.04.2021;

in ottemperanza delle disposizioni sulle consultazioni transfrontaliere di cui agli articoli 30 e 32 del D.lgs. 152/06, è stata data notizia della pubblicazione della documentazione di cui sopra e delle modalità e tempi per l'espressione di eventuali osservazioni ai seguenti soggetti:

- Regione Valle d'Aosta (nota Prot38550/UA0/O1 del 6.4.2021)
- Département Savoia - Region Auvergne Rhone Alpes (nota prot. 39015/UA0/O1 del 7.4.21)
- Département Hautes-Alpes – Région PACA – France (nota prot. 39015/UA0/O1 del 7.4.21)
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nota Prot 39098/UA0/O del 7.4.2021).

In ottemperanza del comma 4 dell'articolo 7bis della LR 56/77, per l'acquisizione delle osservazioni e contributi sono state svolte le assemblee consultive, secondo il seguente calendario di incontri:

|   |              |                |
|---|--------------|----------------|
| 2 | ZO AMT Ovest | 27 maggio 2021 |
| 3 | ZO AMT Sud   | 26 maggio 2021 |
| 4 | ZO AMT Nord  | 13 maggio 2021 |

|    |                               |                |
|----|-------------------------------|----------------|
| 5  | ZO Pinerolese                 | 9 giugno 2021  |
| 6  | ZO Valli di Susa e Sangone    | 17 maggio 2021 |
| 7  | ZO Ciriacese e Valli di Lanzo | 24 maggio 2021 |
| 8  | ZO Canavese occidentale       | 20 maggio 2021 |
| 9  | ZO Eporediese                 | 13 maggio 2021 |
| 10 | ZO Chivassese                 | 12 maggio 2021 |
| 11 | ZO Chierese - Carmagnolese    | 19 maggio 2021 |

Relativamente alla ZO 1 - Torino, le interlocuzioni si sono articolate in diversi momenti, con i referenti tecnici dei settori di urbanistica, pianificazione territoriale e trasporti;

Nei termini fissati ai sensi del comma 2 dell'art. 7bis della LR 56/77 per la presentazioni di osservazioni e contributi sono pervenute n. 21 comunicazioni da parte dei seguenti soggetti:

| <i>N.</i> | <i>N. prot. CMT0</i> | <i>Data prot. CMT0</i>   | <i>Soggetto</i>              |
|-----------|----------------------|--------------------------|------------------------------|
| 1         | 77390                | 20/07/2021               | Comune di Chieri             |
| 2         | 75251                | 13/07/2021               | Comune di Ivrea              |
| 3         | 77370                | 20/07/2021               | Comune di Mappano            |
| 4         | 77115                | 19/07/2021               | Comune di Mathi              |
| 5         | 77373                | 20/07/2021               | Comune di Mazzè              |
| 6         | 76762                | 16/07/2021               | Comune di Quincinetto        |
| 7         | 77371                | 20/07/2021               | Comune di Rondissone         |
| 8         | 77110                | 19/07/2021               | Comune di San Mauro Torinese |
| 9         | 77097<br>79256       | 19/07/2021<br>23/07/2021 | Comune di Torino             |
| 10        | 75883                | 15/07/2021               | Comune di Villanova Canavese |

|    |       |            |                                                                                             |
|----|-------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| 11 | 63414 | 09/06/2021 | Comune di Villareggia                                                                       |
| 12 | 76256 | 16/07/2021 | Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e territorio - Settore Territorio e paesaggio |
| 13 | 75587 | 14/07/2021 | ARPA Piemonte                                                                               |
| 14 | 60593 | 03/06/2021 | Autorità competente VAS - TA0 – VAS CMT0 e TA2 – Organo tecnico VAS CMT0                    |
| 15 | 66396 | 17/06/2021 | Regione Valle d'Aosta, Ente Parco Nazionale Gran Paradiso e ARPA Valle d'Aosta              |
| 16 | 68551 | 25/06/2021 | Ente Di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali                                       |
| 17 | 72420 | 07/07/2021 | Aree Protette Po piemontese                                                                 |
| 18 | 69770 | 29/06/2021 | Autorità' D'ambito Torinese ATO 3                                                           |
| 19 | 76857 | 19/07/2021 | Circolo Legambiente Val Pellice                                                             |
| 20 | 77085 | 19/07/2021 | Agenzia della Mobilità Piemontese                                                           |
| 21 | 76595 | 16/07/2021 | Collegio Costruttori Edili Torino - Ance                                                    |

non sono pervenute osservazioni da parte transfrontaliera.

considerate le osservazioni e i contributi pervenuti, nonché tenuto conto dei risultati del confronto avviato con gli uffici della Regione Piemonte e con l'Autorità competente alla VAS, è stata predisposta la proposta di *Progetto preliminare di PTGM*;

La proposta di Progetto preliminare è stata illustrata in I Commissione consigliere metropolitana il giorno 26 ottobre 2022.

Rilevato inoltre che:

il PTGM configura l'assetto territoriale generale della Città metropolitana di Torino nella sua interezza, tenuto conto delle Zone omogenee, anche considerando e coordinando la pianificazione locale e tutelando e valorizzando l'ambiente naturale nella sua integrità, in un ottica generale di sviluppo sostenibile;

il PTGM può territorializzare, per quanto di competenza, anche attraverso i propri piani di settore di cui al comma 2 dell'articolo 8bis della LR 56/77 ovvero attraverso Progetti territoriali operativi di cui al comma 1 dell'articolo 8ter della medesima LR 56/77, le strategie ed azioni individuate negli strumenti di pianificazione strategica della Città metropolitana di Torino;

il PTGM opera per il raggiungimento dei seguenti obiettivi e strategie generali:

### MACRO OBIETTIVI

- **Resilienza del sistema territoriale metropolitano e delle sue comunità rispetto agli impatti negativi derivanti da fenomeni naturali ed antropici**, attraverso la valutazione delle vulnerabilità territoriali intrinseche e degli impatti delle trasformazioni sul sistema naturale e su quello antropizzato, per rispondere alle sfide attuali e prepararsi a quelle future, anche integrando le strategie e le azioni per la manutenzione del territorio e la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e quelle per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- **Sviluppo sostenibile diffuso e di qualità della Città metropolitana nel suo complesso**: riduzione del divario tra aree periferiche/svantaggiate ed aree maggiormente servite, riconoscimento del ruolo dei poli urbani medi e minori, migliori connessioni tra i territori e accessibilità ai servizi, riconoscimento delle vocazioni locali e valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche in un progetto di rete;
- **Migliore livello di competitività del territorio metropolitano ed attrazione di investimenti qualificati**;
- **Efficacia e tempestività dell'azione di governo del territorio**.

### MACRO STRATEGIE

- **Sostenibilità sociale, ambientale ed economica**, come condizione per la pianificazione, progettazione e realizzazione delle trasformazioni territoriali urbane, infrastrutturali ed ambientali;
- **Attenzione alle conseguenze dei cambiamenti climatici in tutte le azioni di pianificazione** territoriale ed urbanistica e di progettazione delle trasformazioni del territorio;
- **Salvaguardia del capitale naturale e della biodiversità**: uso razionale e consapevole delle risorse a partire dal suolo (produzione alimentare e di altra biomassa, filtraggio delle acque, produzione di altri servizi ecosistemici) orientando a un consumo a saldo zero, prediligendo la riorganizzazione e l'efficientamento delle aree già urbanizzate, la rigenerazione urbana, il recupero degli involucri edilizi dismessi e delle aree degradate non ripristinabili alla condizione di naturalità originaria e promuovendo una progettazione attenta all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e all'efficienza energetica;
- **Incremento quali-quantitativo delle risorse ambientali e paesaggistiche e della capacità del territorio di fornire servizi ecosistemici**, attraverso una pianificazione e programmazione sovralocale ed integrata delle misure di compensazione delle trasformazioni antropiche, la riqualificazione di aree compromesse (prioritariamente ad usi naturali), la declinazione alla scala metropolitana e locale della Infrastruttura verde e l'ampliamento del sistema delle aree protette;
- **Riequilibrio del rapporto pianura-montagna e conferma della multipolarità urbana**, a partire da una migliore accessibilità ai servizi di base, una equa distribuzione delle risorse, un rafforzato dialogo tra i territori, un migliore reciproco scambio di flussi tra aree rurali e urbane;
- **Contesto abile ad attrarre cittadini ed imprese**, operando per rendere l'intero territorio metropolitano maggiormente sicuro ed ospitale (es. contenimento del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturale e paesaggistico, migliore accessibilità ai servizi);
- **Pianificazione integrata metropolitana e coesione territoriale**, ricercando dialogo e coerenza fra le diverse posizioni ed esigenze della pianificazione e della programmazione territoriale, anche individuando le Zone omogenee come possibili luoghi di sperimentazione di azioni di pianificazione sovra locale e partecipata, per affrontare problemi complessi alle diverse scale (locale, metropolitana e globale);

- **Informatizzazione e digitalizzazione degli strumenti urbanistici e sistemi di supporto alla decisione**, per una più efficace, integrata ed efficiente pianificazione, attuazione e monitoraggio delle azioni.

Il PTGM, la cui efficacia è assunta all'atto dell'approvazione del *progetto definitivo* nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati, nei limiti previsti dalla legislazione, contiene ai sensi del comma 4 dell'articolo 8 della LR 56/77:

- *“Indirizzi e criteri”* di orientamento per lo sviluppo della pianificazione metropolitana, che sono tradotti a livello locale dagli strumenti di pianificazione, dai progetti e dai piani di settore non sovraordinati che incidono sul territorio, attraverso l'interpretazione, l'approfondimento e la precisazione necessari. Sono identificati con (I) nell'elaborato del PTGM denominato *Norme di attuazione*;
- *“Direttive che esigono attuazione”* ovvero disposizioni vincolanti, ma non immediatamente prevalenti, che richiedono di essere recepite nella pianificazione locale e la cui attuazione comporta l'adozione di adeguati strumenti da parte dei soggetti della pianificazione territoriale, settoriale e della programmazione. Eventuali scostamenti devono essere adeguatamente motivati. Tali direttive si applicano ai soggetti pubblici e privati in seguito al loro recepimento negli strumenti e negli atti predetti. Le direttive sono identificate con (DA) nell'elaborato del PTGM denominato *Norme di attuazione*;
- *“Prescrizioni immediatamente prevalenti”* sulla disciplina comunale e vincolanti anche nei confronti dei privati, che incidono direttamente sul regime giuridico dei suoli, regolando gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Le Prescrizioni trovano piena e immediata osservanza ed attuazione da parte di chiunque ed hanno efficacia a far data dalla pubblicazione del PTGM definitivo approvato, senza necessità di previo recepimento da parte di strumenti o atti sottordinati; tali prescrizioni prevalgono sulle disposizioni incompatibili contenute nei vigenti strumenti di pianificazione e negli atti amministrativi attuativi. Sono identificate con (PP) nell'elaborato del PTGM denominato *Norme di attuazione*.

Il PTGM riconosce e fa propri i contenuti e le disposizioni dei seguenti piani:

- Variante al PTC2 di *Adeguamento al D.M. 9 maggio 2001 - Requisiti minimi in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante*, approvata con dCR n. 23-4501 del 12.10.2010;
- *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)*, a partire dalla data della sua approvazione;

in sede di redazione del PTGM è attuata la verifica di conformità al *Piano paesaggistico regionale (PPR) del Piano paesaggistico della Collina di Pinerolo - PpCP* (di cui all'elenco dell'articolo 3 comma 6 delle NdA del PPR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 32691 del 22.09.2009. La verifica è condotta dal Tavolo tecnico di cui all'articolo 2, comma 6 del citato Regolamento 4/R/2019 (MIBACT, Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino). Nelle more della verifica di conformità, il *Piano paesaggistico della Collina di Pinerolo mantiene la propria efficacia*, fatte salve le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del PPR. In caso di contrasto tra le norme del Piano paesaggistico della Collina di Pinerolo ed il PPR, prevale quest'ultimo;

in ottemperanza alla LR 10 gennaio 2018, n. 1, in attuazione ed approfondimento del PTGM, la Città metropolitana provvederà, attraverso l'approvazione di un idoneo atto e/o strumento di pianificazione, a definire indirizzi e criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti, tenuto conto del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani*;

il PTGM (progetto definitivo approvato) andrà a sostituire integralmente il vigente *Piano territoriale di coordinamento provinciale* (PTC2) approvato con dCR 121-29759 del 21/07/2011;

Rilevato che:

l'Unità di progetto PTGM ha operato per la redazione della proposta di *Piano territoriale generale metropolitano*, attraverso il coinvolgimento dei comuni e degli attori chiave del processo di pianificazione, a partire dagli indirizzi politici generali dell'Ente, in coerenza e conformità alle norme e agli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale sovra ordinati (ove necessario e richiesto) e in coerenza con la pianificazione strategica metropolitana, anche coordinando e mettendo a sistema le visioni, strumenti, azioni e i contributi dei diversi Dipartimenti e Direzioni dell'Ente ed in particolare: Dipartimento *Territorio, edilizia e viabilità* – Direzione *Viabilità 1*, Funzione specializzata *Urbanistica e Co-Pianificazione*, UdP *Politiche di Trasporto e mobilità sostenibile*; Dipartimento *Sviluppo economico e sociale* – Direzione *Sviluppo montano e rurale*, UdP *Pianificazione strategica e rapporti con le autonomie funzionali e gli stakeholder locali*; Direzione *Azioni integrate enti locali* – Funzione specializzata *Tutela del territorio*; Dipartimento *Ambiente e vigilanza ambientale* – Direzione *Risorse idriche e tutela dell'atmosfera*, Direzione *Sistemi naturali*, Direzione *Rifiuti e bonifiche*; e con il supporto delle Direzioni *Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori* e *Performance, Innovazione e ICT*;

Rilevato infine che:

il *Progetto preliminare di Piano territoriale generale metropolitano*, ai sensi dell'articolo 6 comma 4 della l.r. 56/77, si compone degli elaborati di seguito elencati:

a. **Relazione Illustrativa**

b. Tavole di Piano

- *Tavola PP1 Sistema insediativo - Polarità e gerarchia urbana*
- *Tavola PP2 Sistema insediativo – Unità economico-produttive*
- *Tavola PP2b Sistema insediativo – Unità economico-produttive (dettaglio)*
- *Tavola PP3 Schema strutturale delle infrastrutture per la mobilità*
- *Tavola PP4 Progetti di viabilità*
- *Tavola PP4b Misure di salvaguardia: Nuova linea ferroviaria Torino Lione e Corridoio c.so Marche*
- *Tavola PP5 Rete storico, culturale e fruitiva*
- *Tavola PP6 Sistema delle aree protette e delle Infrastrutture Verdi*

c. **Norme di attuazione**

c1. Linee guida ed elaborati di orientamento

- *Elenco interventi di viabilità (EIV)*
- *Linee guida - Indicazioni per la perimetrazione delle aree dense, libere e di transizione (LG DLT)*
- *Linee guida - Indicazioni per gli Spazi aperti perirubani (LG SAP/SAP-TO)*
- *Linee guida - Indicazioni per i paesaggi viticoli alpini e Atlante dei paesaggi (LG PVA)*
- *Linee guida - Catalogo degli interventi di riqualificazione e compensazione ambientale (LG CIRCA)*

d. Rapporto ambientale

- *Rapporto ambientale (e VincA)*
- *Sintesi non tecnica*

e. **Piano di monitoraggio ambientale**

## f. Elaborati tecnici e statistici

- *Quaderno - L'habitat metropolitano (letture territoriali e condizioni abilitanti)*
- *Quaderno - Riconoscimento della gerarchia urbana policentrica e verifica delle articolazioni strategiche e territoriali*
- *Quaderno - Sistema produttivo e socio economico della Città Metropolitana di Torino e delle Zone omogenee*
- *Quaderno - Proposte di strategie, azioni e indicatori per l'adattamento ai cambiamenti climatici a scala territoriale*
- *Quaderno – Il sistema delle aree protette e delle Infrastrutture Verdi (e blu)*
- *Quaderno - Beni paesaggistici, storico culturali e proposte progettuali per la valorizzazione turistico-fruitiva di luoghi e paesaggi metro-montani*
- *Tavola PPQPRa – Quadro paesaggistico di riferimento (fattori naturalistici)*
- *Tavola PPQPRb – Quadro paesaggistico di riferimento (fattori storico culturali)*
- *Tavola PPQPRc – Quadro paesaggistico di riferimento (percettivo identitari)*
- *Tavola PPVISC – Intorni visivi e criticità*
- *Tavola PPGERS - Gerarchie stradali*
- *Tavola PPREM - Rete escursionistica metropolitana (l.r. 12/2010)*

## g. Disposizioni e allegati tecnici in materia di difesa del suolo

- *Disposizioni tecnico normative in materia di difesa del suolo e quadro del dissesto (DIS GEO1 e GEO2)*
- *Allegato tecnico in materia di difesa del suolo - Assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico (AT GEO3 e GEO4)*
- *Tavola PPGE02a Carta del dissesto idrogeologico*
- *Tavola PPGE02b Carta del dissesto - valanghe*
- *Tavola PPGE03 - Carta geologica*
- *Tavola PPGE04 - Carta idrogeologica*

## h. Verifica di conformità al Piano Paesaggistico Regionale

- *Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale - Relazione di riscontro ai contenuti del PPR*
- *Relazione di riscontro ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento alle disposizioni delle norme di attuazione espressamente rivolte alla pianificazione della città metropolitana, ai sensi dell'articolo 8 del DPGR 22.3.2019, n. 4/R e della tabella di riscontro ai contenuti del PPR*

## i. Altri elaborati statistici

- *Atlante delle Zone omogenee*

gli elaborati del PTGM e i suoi aggiornamenti sono documenti informatici, formati, pubblicati, trasmessi e conservati, nel rispetto delle disposizioni in tema di dematerializzazione dei documenti e di digitalizzazione dei procedimenti; i dati geografici che compongono le tavole cartografiche sono resi disponibili in formato shp sul sito istituzionale della CMTo;

le disposizioni di cui alle tavole cartografiche del PTGM vanno intese secondo le relative legende ed applicate nel rispetto delle Norme di attuazione; in presenza di difformità o di contrasti, le determinazioni cartografiche a scala maggiore prevalgono su quelle a scala minore, e le Norme di attuazione prevalgono sulle indicazioni cartografiche e sulle linee guida;

ai fini della formazione del Progetto definitivo di *Piano territoriale generale metropolitano* potrà essere necessario avvalersi di supporti esterni di carattere specialistico.

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Claudio Schiari, il quale ha dichiarato, con Prot. 00152204 del 18/11/2022, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 13 dicembre 2022;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, così come modificata dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;

Visto il comma 50, articolo 1 unico della Legge n. 56/2014, in forza del quale alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge n. 131/2003;

Visto l'articolo 1 comma 44 let. b) e comma 85 let. a) della Legge n. 56/2014, in riferimento alle funzioni di pianificazione territoriale generale e pianificazione di coordinamento delle città metropolitane;

Visto il D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda (Valutazione Ambientale Strategica);

Visto il comma 2 articolo 20 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e smi Tutela ed uso del suolo ed in particolare articoli 3, 5 7bis e 58;

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015;

Vista la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e articolo 5 del DPR 357/97 (Valutazione di incidenza);

Visto l'articolo 8 (pianificazione territoriale), lettere e) e g), comma 2, articolo 20 e articoli 27 e 48 dello Statuto della Città metropolitana di Torino approvato con DCM n. 9560 del 14 aprile 2015;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri.

**DELIBERA**

1. di dare atto che la Città metropolitana ha provveduto, ai sensi del comma 2, art. 7 bis della l.r. 56/77, alla trasmissione della proposta tecnica di PTGM, comprensiva delle informazioni necessarie per il processo di VAS, VINca e delle consultazioni transfrontaliere di cui alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06, ai comuni o alle forme associative che svolgono la funzione in materia di pianificazione urbanistica per l'espressione delle osservazioni e contributi di competenza, nonché all'autorità competente alla VAS e alla VINca e ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini dell'espletamento della fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale, e ai Dipartimenti francesi confinanti e alla regione Valle d'Aosta per quanto attiene le consultazioni transfrontaliere di cui all'art. 32 del D.lgs. 152/06;

2. di dare atto che la Città metropolitana ha provveduto allo svolgimento delle assemblee consultive secondo quanto disposto dall'articolo 7bis della L.r. 56/77, per l'acquisizione delle osservazioni e contributi per la formazione del *Progetto preliminare di PTGM* e all'avvio della consultazione con la Regione Piemonte per approfondire le relazioni con la programmazione e pianificazione regionale, secondo quanto disposto dall'articolo 7bis della L.r. 56/77;

3. di adottare il Progetto Preliminare di *Piano territoriale generale metropolitano* ai sensi dell'articolo 7bis della l.r. 56/77 costituito dai seguenti elaborati:

a. **Relazione Illustrativa**

b. Tavole di Piano

- *Tavola PP1 Sistema insediativo - Polarità e gerarchia urbana*
- *Tavola PP2 Sistema insediativo – Unità economico-produttive*
- *Tavola PP2b Sistema insediativo – Unità economico-produttive (dettaglio)*
- *Tavola PP3 Schema strutturale delle infrastrutture per la mobilità*
- *Tavola PP4 Progetti di viabilità*
- *Tavola PP4b Misure di salvaguardia: Nuova linea ferroviaria Torino Lione e Corridoio c.so Marche*
- *Tavola PP5 Rete storico, culturale e fruitiva*
- *Tavola PP6 Sistema delle aree protette e delle Infrastrutture Verdi*

c. **Norme di attuazione**

c1. Linee guida ed elaborati di orientamento

- *Elenco interventi di viabilità (EIV)*
- *Linee guida - Indicazioni per la perimetrazione delle aree dense, libere e di transizione (LG DLT)*
- *Linee guida - Indicazioni per gli Spazi aperti perirubani (LG SAP/SAP-TO)*
- *Linee guida - Indicazioni per i paesaggi viticoli alpini e Atlante dei paesaggi (LG PVA)*
- *Linee guida - Catalogo degli interventi di riqualificazione e compensazione ambientale (LG CIRCA)*

d. Rapporto ambientale

- *Rapporto ambientale (e VinCA)*
- *Sintesi non tecnica*

e. **Piano di monitoraggio ambientale**

f. Elaborati tecnici e statistici

- *Quaderno - L'habitat metropolitano (letture territoriali e condizioni abilitanti)*
- *Quaderno - Riconoscimento della gerarchia urbana policentrica e verifica delle articolazioni strategiche e territoriali*

- *Quaderno - Sistema produttivo e socio economico della Città Metropolitana di Torino e delle Zone omogenee*
  - *Quaderno - Proposte di strategie, azioni e indicatori per l'adattamento ai cambiamenti climatici a scala territoriale*
  - *Quaderno – Il sistema delle aree protette e delle Infrastrutture Verdi (e blu)*
  - *Quaderno - Beni paesaggistici, storico culturali e proposte progettuali per la valorizzazione turistico-fruitiva di luoghi e paesaggi metro-montani*
  - *Tavola PPQPRa – Quadro paesaggistico di riferimento (fattori naturalistici)*
  - *Tavola PPQPRb – Quadro paesaggistico di riferimento (fattori storico culturali)*
  - *Tavola PPQPRc – Quadro paesaggistico di riferimento (percettivo identitari)*
  - *Tavola PPVISC – Intorni visivi e criticità*
  - *Tavola PPGERS - Gerarchie stradali*
  - *Tavola PPREM - Rete escursionistica metropolitana (l.r. 12/2010)*
- g. Disposizioni e allegati tecnici in materia di difesa del suolo
- *Disposizioni tecnico normative in materia di difesa del suolo e quadro del dissesto (DIS GEO1 e GEO2)*
  - *Allegato tecnico in materia di difesa del suolo - Assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico (AT GEO3 e GEO4)*
  - *Tavola PPGE02a Carta del dissesto idrogeologico*
  - *Tavola PPGE02b Carta del dissesto - valanghe*
  - *Tavola PPGE03 - Carta geologica*
  - *Tavola PPGE04 - Carta idrogeologica*
- h. Verifica di conformità al Piano Paesaggistico Regionale
- *Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale - Relazione di riscontro ai contenuti del PPR*
  - *Relazione di riscontro ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento alle disposizioni delle norme di attuazione espressamente rivolte alla pianificazione della città metropolitana, ai sensi dell'articolo 8 del DPGR 22.3.2019, n. 4/R e della tabella di riscontro ai contenuti del PPR*
4. di stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 7bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, dalla data di adozione del progetto preliminare di PTGM si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della succitata legge regionale 56/77 alle seguenti norme specificatamente individuate:
- *articolo 8 SALV - Misure di salvaguardia e loro applicazione*
  - *articolo 48 COLMA - Sistema infrastrutturale di C.so Marche e corridoio della nuova Linea Torino - Lione*
5. di dare atto che dell'adozione del presente Progetto preliminare di PTGM è data comunicazione ai comuni della Città metropolitana di Torino, all'autorità competente alla VAS e ai soggetti competenti in materia ambientale, affinché possano fornire i propri contributi nei tempi e modi stabiliti ai sensi del comma 3, art. 7bis della LUR 56/77 come coordinato con l'art. 14 del Dlgs. 152/06 Parte Seconda;
6. di dare atto che dell'adozione del presente Progetto preliminare di PTGM è data comunicazione sul bollettino ufficiale della Regione con l'indicazione dell'indirizzo del sito informatico in cui chiunque può prendere visione degli elaborati al fine di presentare, nei successivi sessanta giorni, eventuali osservazioni, anche ai fini del processo di VAS, ai sensi del comma 3, art. 7bis della LUR

56/77 come coordinato con l'art. 14 del Dlgs. 152/06 Parte Seconda;

7. di dare atto che gli elaborati del PTGM sono resi disponibili in forma dematerializzata sul sito istituzionale della Città metropolitana, al canale tematico Piano territoriale generale metropolitano;

8. di dare atto che per l'acquisizione delle osservazioni e contributi di cui al comma 3 dell'articolo 7bis della LR 56/77 o per la consultazione di altri enti, associazioni o soggetti comunque interessati al processo di pianificazione, la città metropolitana può convocare apposite assemblee consultive con riferimento alle Zone omogenee di cui all'art. 24 dello Statuto metropolitano; alle assemblee partecipano i rappresentanti delegati dai soggetti invitati;

9. di prendere atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Claudio Schiari, il quale ha dichiarato, con Prot. 00152204 del 18/11/2022, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

10. di demandare al Dirigente del Dipartimento Territorio, edilizia e viabilità (RUP) ed alla Responsabile dell'UdP PTGM i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, nonché la redazione ed approvazione del Progetto definitivo di PTGM e relativa VAS e VINca, secondo le modalità previste dalla Legge urbanistica regionale, dal D.Lgs. 152/06 e dallo Statuto metropolitano;

11. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile;

12. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Mazza (8 min);*
- *l'intervento del Consigliere Metropolitano Salvai (6 min);*
- *la replica del Consigliere Delegato Mazza (2 min);*
- *l'intervento del Consigliere Metropolitano Ghio (3 min) il quale dichiara voto favorevole;*
- *l'intervento del Sindaco Metropolitano;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).

~~~~~

Il **Sindaco Metropolitano** non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO:** Progetto preliminare di Piano Territoriale Generale Metropolitano - Articolo 7bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 Tutela ed uso del suolo e articolo 1, comma 44 let. b) e comma 85 let. a) della Legge 7 aprile 2014, n. 56. Adozione.

**ATTO N. DEL\_CONS 66**

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli 15

(Cambursano - Cannati - Cera - Cagno - Costantino - D'Agostino - Delmirani - Ghio - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Schillaci - Sicchiero - Suppo).

Astenuti 1

(Salvai)

**La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Schiari

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo